

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	21 (1999)	69-75	Udine, 30.XI.1999	ISSN: 0391-5859
---	-----------	-------	-------------------	-----------------

F. SGUAZZIN

FLORULA BRIOLOGICA DEI QUERCO-CARPINETI  
DI MUZZANA DEL TURGNANO (UDINE)

*BRYOLOGICAL FLORA OF THE OAK-HORNBEAM WOODS  
OF MUZZANA DEL TURGNANO (UDINE)*

**Riassunto breve** - È stata compiuta una ricerca sulla flora briologica dei boschi Selva di Arvonchi-Bosco Baredi e Coda di Manin, che presentano un'estensione di circa 314,80 ha e si trovano nel Comune di Muzzana del Turgnano (UD - Basso Friuli) ad una distanza di pochi chilometri dal mare. Sono state osservate e raccolte 50 specie e per ognuna è stato indicato il substrato e l'elemento corologico di appartenenza. Il taxon *Leucobryum juniperoideum* risulta nuovo per il Friuli-Venezia Giulia. Appare dominante il gruppo temperato.

**Parole chiave:** Briofite, Flora, Querco-Carpineti, Basso Friuli.

**Abstract** - *A research has been carried out on the bryoflora of the woods Selva di Arvonchi - Bosco Baredi and Coda di Manin, about 314.80 hectares situated on the Southern Friuli (Muzzana del Turgnano-UD), a few kilometres from the sea. A systematic list of 50 specimens observed and gathered is given and for any species substratum and chorological element are indicated. The taxon Leucobryum juniperoideum is new for Friuli-Venezia Giulia. The temperate elements appear predominant.*

**Key words:** *Bryophytes, Flora, Oak-hornbeam woods, Southern Friuli.*

## Introduzione

A sud del paese di Muzzana del Turgnano (UD), piccolo centro agricolo della bassa pianura friulana (24,43 Km<sup>2</sup> di superficie a cavallo della SS. 14, m 6 in media s.l.m.), si estendono due importanti boschi di latifoglie che sono ritenuti far parte degli ultimi relitti dell'associazione-climax e paleoclimax della pianura padana (BERTOLANI MARCHETTI, 1969-70), risalente, quanto meno, al Boreale. Si tratta dei boschi denominati localmente con i nomi di Selva di Arvonchi-Bosco Baredi (ha 167,80) e Bosco Coda di Manin (ha 147), distanti fra loro in linea d'aria solo poche centinaia di metri.

Sorgono su suoli argillosi privi di scheletro, originati dalle alluvioni e dagli apporti fluvio-glaciali würmiani. Nelle bassure la falda freatica, durante la stagione secca, affiora a 15-20 cm dalla superficie; nelle zone più alte, quelle cioè che non vengono mai sommerse

